PECULATO: LEGALE QUAGLIERI, “ASSESSORE INNOCENTE, GIUSTO PROCESSO IN TRIBUNALE IN TEMPI RAPIDI”

5 Settembre 2024



L’AQUILA – “Quando le persone sono innocenti, come nel nostro caso, è giusto che i processi si facciano in tribunale, in tempi rapidi e davanti a giudici imparziali”.

Così, ad AbruzzoWeb, l’avvocato Antonio Milo, legale dell’assessore regionale abruzzese al Bilancio Mario Quaglieri, nel commentare il rinvio a giudizio dell’esponente di spicco di FdI, con l’accusa di peculato, nell’ambito dell’indagine per l’utilizzo, dal 2013 al 2024, di una sim telefonica intestata e pagata per un tortale di 6.621,65 euro dal Comune di Trasacco (L’Aquila), amministrazione della quale Quaglieri è stato sindaco dal 2012 al 2018 e poi consigliere fino al maggio del 2019, quando è stato eletto per la prima volta consigliere regionale.

Sulla questione al momento l’assessore non ha rilasciato dichiarazioni e, contattato da AbruzzoWeb, non è stato possibile rintracciarlo in quanto assente per impegni, come comunicato da chi ha risposto al suo telefono.

Insieme a Quaglieri sono finiti sotto processo anche il sindaco di Trasacco, Cesidio Lobene, fedelissimo dell’assessore regionale, e il funzionario comunale Riccardo Tomassetti: per entrambi l’ipotesi di reato è di falso ideologico e depistaggio per avere, una volta scattata la inchiesta, tentato di produrre atti per “coprire” i rilievi contestati dalla procura.

L’avvocato Milo, che è anche legale del sindaco Lobene aggiunge: “Sono fermamente convinto dell’innocenza dei miei assistiti e che nessuna delle condotte a loro attribuite siano state poste in essere. Auspichiamo che si possa ristabilire la verità in tempi rapidi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli